



## STATUTO DEL SINDACATO UNITARIO LAVORATORI MILITARI

### ART. 1 DENOMINAZIONE E SEDE

Il Sindacato Unitario Lavoratori Militari (d'ora in avanti SIULM) è un'associazione professionale a carattere sindacale interforze cui possono aderire i militari dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica Militare, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, in servizio ed in ausiliaria. La sede legale del SIULM è ubicata in Via Divisione Julia, 46, Istrana (TV), la stessa potrà essere variata "senza modificazione statutaria" in base a motivate esigenze di varia natura, con voto a maggioranza della Direttivo Nazionale Interforze.

### ART. 2 LOGO

Il logo è raffigurato:

- dai colori della bandiera italiana, da una stretta di mano al centro che rappresenta un gesto con valenza simbolica "Darsi una mano";
- dalla scritta SIULM con colore bianco e la bandiera dell'Europa alla base della "I";
- dalla sottostante scritta **Sindacato Unitario Lavoratori Militari** di colore nero.

Il logo, così come la denominazione SIULM, potrà essere utilizzato solo dagli organi statuari dell'Associazione e da soggetti da essi autorizzati. Inoltre, il logo potrà contenere il riferimento alla forza armata o corpo armato (raggiunta la percentuale richiesta dalla legge per la rappresentatività nazionale), previa approvazione del Direttivo Nazionale Interforze.

### ART. 3 PRINCIPI FONDANTI

Il SIULM è costituito a tempo indeterminato e senza scopo di lucro, in piena libertà, nel rispetto della Carta Costituzionale e dell'ordinamento legislativo, ciò al fine di tutelare i diritti e gli interessi del personale rappresentato senza alcuna distinzione di ruolo, qualifica e funzione, sesso, etnia e fede religiosa professata.

Possono aderire unicamente i militari, senza distinzione alcuna di ruolo e grado, appartenenti alle FF.AA. e Forze di Polizia a Ordinamento Militare (FdP a OM), in servizio e/o in ausiliaria.

Il SIULM sarà sempre e comunque estraneo, anche solo in termini di partecipazione e sostegno, alle competizioni politiche, amministrative, comunitarie, nazionali e territoriali di qualsiasi livello e natura. Osserverà pienamente il principio di neutralità delle Forze Armate previsto dagli articoli 97 e 98 della Carta Costituzionale, nonché i principi di trasparenza e privacy così come dettati dall'ordinamento giuridico.

La partecipazione all'Associazione comporta la piena eguaglianza di diritti e doveri di tutti gli associati, l'accettazione dei principi fondanti il sodalizio, delle norme del presente Statuto e di tutti i valori fondanti la Repubblica Italiana con particolare riguardo a libertà, eguaglianza, libera espressione del pensiero e di tutte le altre libertà personali.

Gli organi direttivi del SIULM saranno democraticamente eletti e composti da personale in servizio attivo ed in ausiliaria, salvo quando diversamente disposto da eventuali successive modifiche della Legge n. 46 del 28 aprile 2022.



#### **ART. 4**

### **FINALITÀ, SCOPI E OBIETTIVI**

Gli obiettivi del SIULM sono quelli di garantire la difesa dei diritti, degli interessi dei Militari e dei loro familiari, nei modi e nei termini regolati dalla Costituzione e dalla Legge, avendo sempre come elemento fondante l'interesse, l'unità e la solidarietà tra tutti i militari, senza distinzione di ruolo, qualifica e funzione.

La finalità cui tende è quella della complessiva tutela professionale collettiva, sempre nel rispetto della trattazione di specifiche materie disposte dal legislatore ed in conformità alle finalità e ai doveri derivanti dal giuramento prestato dai militari. Saranno escluse la trattazione di materie afferenti all'ordinamento militare, all'addestramento, alle operazioni, al settore logistico-operativo, al rapporto gerarchico-funzionale nonché all'impiego del personale in servizio.

Non ci si avvarrà dell'esercizio del diritto di sciopero, promuovere manifestazioni pubbliche in uniforme o con armi di servizio o sollecitare o invitare gli appartenenti alle Forze armate o alle Forze di polizia a ordinamento militare a parteciparvi.

Il SIULM non aderirà né si federerà con altre associazioni sindacali non militari, potendo accogliere e confederarsi con Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari delle FF.AA. e FdP a OM.

#### **ART. 5**

### **MODALITÀ DI ADESIONE E FINANZIAMENTO**

L'adesione al SIULM è libera e volontaria, comporta l'accettazione dei principi e delle norme del presente Statuto attraverso la sottoscrizione della delega integralmente compilata, nella misura economica che verrà stabilita dagli organi statutari preposti, nel rispetto e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari.

Il SIULM si finanzia esclusivamente con i contributi sindacali degli iscritti e con le attività di assistenza fiscale e consulenza relativamente alle prestazioni previdenziali e assistenziali a favore dei propri iscritti. Non potrà ricevere eredità o legati, donazioni o sovvenzioni in qualsiasi forma, fatta eccezione per la devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento di altra Associazione Professionale a Carattere Sindacale tra Militari.

Si conviene che, come da vigenti disposizioni legislative, le deleghe per il contributo associativo saranno riconosciute valide ai fini della consistenza associativa se non inferiori allo 0,50 % per cento della voce stipendio per 12 (dodici) mensilità, ciò fatte salve successive modifiche di legge che interverranno sul tema. Le quote saranno versate sui conti correnti intestati al SIULM.

L'iscrizione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. Si rinnova automaticamente ogni anno salvo disdetta formale da parte dell'interessata/o, fermo restando la regolarità del versamento del contributo sindacale.

Non possono essere iscritti ad associazioni professionali a carattere sindacale tra militari coloro che ricoprono le cariche di vertice di cui agli articoli 25, 32 e 40 del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, né il Comandante Generale del Corpo della Guardia di Finanza, ancorché i militari di truppa, di cui all'articolo 627, comma 8, del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, limitatamente agli allievi.

In caso di scioglimento dell'APSCM SIULM il patrimonio residuo verrà devoluto fra le Associazione Professionale a Carattere Sindacale tra Militari iscritte all'albo.



## **ART. 6 DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI**

Tutti gli iscritti al SIULM godranno di diritti, così come si impegnano a rispettare alcune elementari regole e doveri.

Sul fronte dei diritti:

- partecipazione nella forma elettorale attiva e passiva. Per l'elettorato passivo si rimanda alle limitazioni disposte all'art. 8, co. 2, L. 46/2022;
- pari dignità degli e tra gli iscritti;
- partecipazione alle attività ed alla formazione delle linee politico-programmatiche del SIULM;
- libera manifestazione del pensiero;
- tutela collettiva di natura professionale.

Sul fronte dei doveri:

- rispetto dello Statuto e dei Regolamenti interni;
- mantenimento da parte dell'associato di un comportamento corretto
- tale da non ledere o pregiudicare anche indirettamente l'immagine dell'Associazione;
- impegno a tenere comportamenti ispirati al rispetto della dignità degli altri associati, all'armonica convivenza di tutti gli aderenti secondo la comunione degli scopi e degli ideali fissati dallo Statuto.

## **ART. 7 DEMOCRAZIA SINDACALE, INCOMPATIBILITÀ E CUMULO DI CARICHE**

Il SIULM è liberamente costituito e agisce nel pieno rispetto dei principi democratici, attraverso le successive norme statutarie che:

- garantiscano il regolare svolgimento dei congressi nazionali ogni 4 anni, salvo decisione degli organismi preposti di anticiparne la convocazione di carattere straordinario;
- garantiscano l'elezione a tutti gli Organi dell'Associazione mediante il voto segreto/palese se online;
- definiscono il bilanciamento delle prerogative e dei compiti dei diversi organi statutari, attraverso la distinzione fra direzione e gestione;
- definiscano regole per la selezione del gruppo dirigente esclusivamente su base elettiva, rispettando il principio di parità di genere. La durata di tutte le cariche è di quattro anni e non può essere frazionata. Non è consentita la rielezione per più di due mandati consecutivi. Coloro che hanno ricoperto per due mandati consecutivi una carica dirigenziale sono nuovamente rieleggibili trascorsi tre anni dalla scadenza del secondo mandato;
- la rappresentanza di ciascuna categoria non potrà superare il 75%.

In tema di incompatibilità si fissano sin d'ora le seguenti disposizioni:

- Gli iscritti dovranno aderire ad una sola associazione professionale a carattere sindacale tra militari;
- l'incarico di Segretario Generale Interforze e di Coordinatore Interforze, e/o quelli di componente degli organi Statutari sono incompatibili con quelli di Comando a livello di vertice interforze e di F.A.;
- non sono eleggibili e non possono comunque ricoprire cariche:
  - a) i militari che hanno riportato condanne per delitti non colposi o sanzioni disciplinari di stato;

- b) i militari che si trovano in una delle condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;
- c) i militari che si trovano in stato di sospensione dall'impiego o di aspettativa non sindacale, salvi i casi di aspettativa per malattia o patologia che comunque consentano il rientro con idoneità al servizio militare incondizionato;
- d) gli ufficiali che rivestono l'incarico di comandante di Corpo;
- e) i militari in servizio effettivo che non abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio nelle Forze Armate o nelle Forze di Polizia a Ordinamento Militare.

Se confermate tali incompatibilità, determineranno la decadenza automatica dagli stessi organismi dell'Associazione, con determinazione dei Proviviri.

In tema di cumulo di cariche, si stabilisce il divieto di cumulo nelle cariche di Segretario generale interforze e quella di Coordinatore Interforze, con la sola eccezione delle cariche di Coordinatore/Segretario Generale Nazionale di F.A. e FdP a OM o Segretario Regionale con quella di Segretario Provinciale o Segretario di Sede locale.

## **TITOLO II**

### **ORGANI E STRUTTURE ORGANIZZATIVA TERRITORIALE**

#### **ART. 8**

#### **LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI FF.AA. E FdP a OM**

L'Assemblea degli iscritti/e al SIULM, formata dagli iscritti per ogni Ente, Reparto o Distaccamento (EdO), elegge la Segreteria della struttura sindacale di Base (che verrà denominata in funzione della Forza Armata di appartenenza) b le strutture sindacali di livello superiore, articolandosi, in linea di massima, nel seguente modo:

- strutture sindacali di Base;
- strutture sindacali Provinciali, ove necessarie;
- strutture sindacali Regionali;
- struttura sindacale Nazionale.

Fermo restando che l'organizzazione periferica potrà essere attagliata alle esigenze delle singole Forze e FdP a OM.

#### **ART. 9**

#### **LA STRUTTURA E GLI ORGANI SINDACALI DI BASE**

Presso ogni Elemento di Organizzazione (EdO), gli iscritti al SIULM avranno la propria rappresentanza sindacale, essa prenderà il nome del posto di lavoro e/o della località ove avrà sede. L'Assemblea degli iscritti del luogo di lavoro è la forma congressuale primaria di espressione democratica.

Eleggerà il Segretario di Base e la Segreteria locale, resteranno in carica quattro anni e non sarà consentita la rielezione per più di due mandati consecutivi.

La Struttura Sindacale di Base assicurerà servizi e fornirà consulenza per le iscritte e gli iscritti, assolverà, inoltre, ai seguenti compiti:

- a) informazione e consultazione degli iscritti, proselitismo, propaganda e tesseramento
- b) esercizio delle prerogative sindacali di cui all'articolo 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, sulle misure di tutela della salute e della sicurezza del personale militare nei luoghi di lavoro;
- c) rispetto e applicazione della contrattazione nazionale, interloquendo con l'amministrazione di riferimento;

d) proposte ed iniziative sulle materie e tematiche di competenza sindacale aventi esclusiva rilevanza locale, senza alcun ruolo negoziale.

Inoltre provvederanno alla elezione, con voto segreto, dei delegati per il livello congressuale Regionale, ove non sia prevista la struttura provinciale.

Le procedure elettive degli EdO saranno disciplinate con appositi regolamenti interni.

## **ART. 10**

### **LA STRUTTURA E GLI ORGANI SINDACALI PROVINCIALI**

Ogni F.A. o FdP a OM avrà, compatibilmente con il proprio ordinamento, la propria rappresentanza sindacale provinciale che rappresenterà il SIULM nella Provincia di riferimento.

Organi della Struttura sindacale provinciale sono: il Congresso Provinciale, il Segretario Provinciale e la Segreteria Provinciale.

Il Congresso Provinciale è composto da tutti gli iscritti in servizio e/o ausiliaria del SIULM presso gli organi sindacali degli EdO dislocati nella provincia. Provvede ad eleggere il Segretario Provinciale, Vice Segretario Provinciale e la Segreteria Provinciale, che rimangono in carica per 4 anni, non è consentita la rielezione per più di due mandati consecutivi. Inoltre, provvederà alla elezione, con voto segreto, dei delegati per il livello congressuale Regionale.

Le procedure elettive saranno definite con appositi regolamenti interni.

In particolare, il Congresso Provinciale svolge le seguenti attività, nell'ambito delle finalità decise dal Congresso Interforze Nazionale e dal Direttivo Interforze Nazionale:

- esamina e discute le politiche e le attività del SIULM sul territorio provinciale e le rappresenterà alla struttura Regionale;
- discute e vota i documenti congressuali provinciali;

Il Congresso Provinciale è convocato annualmente, a seguito di apposita convocazione della Segreteria Provinciale, al fine di approvare il bilancio preventivo e consuntivo e per una disamina e verifica delle attività rappresentative svolte e da svolgere.

La Struttura sindacale Provinciale assicurerà servizi e fornirà consulenza per le iscritte e gli iscritti, e assolverà inoltre ai seguenti compiti: proposte ed iniziative sulle materie locali di competenza, proselitismo, informazione, propaganda e tesseramento. Inoltre, effettuerà vigilanza sull'adozione delle misure volte a tutelare la salute e la sicurezza del personale militare nei luoghi di lavoro in aderenza all'art. 3 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81.

Per le Province ove siano presenti esigue unità di personale iscritte al SIULM, con conseguente impossibilità di costituzione della struttura sindacale provinciale, con i relativi organismi statuari, gli iscritti con sede di servizio nella detta Provincia saranno assorbiti e posti in capo alla Struttura Provinciale del capoluogo di Regione della rispettiva F.A. o FdP a OM.

Laddove, con riferimento ad una Regione ove non sia possibile, per un numero esiguo di iscritti all'Associazione, costituire alcuna struttura sindacale Provinciale nella Regione, con conseguente possibilità anche di costituire anche la struttura regionale, gli iscritti saranno seguiti/accorpati dalla struttura Provinciale o Regionale più vicina territorialmente.

## **ART. 11**

### **LE CARICHE E GLI ORGANI SINDACALI REGIONALI**

Ogni F.A. o FdP a OM avrà la propria rappresentanza Sindacale Regionale con compiti di coordinamento e di sollecitazione delle Strutture Sindacali Provinciali e di Base. Svolgerà attività di studio, ricerca, ed approfondimento nelle materie di competenza.

Essa rappresenterà il SIULM nei confronti delle Istituzioni e degli Enti che hanno una competenza regionale (e/o interregionale). Assicurerà servizi e fornirà consulenza per le iscritte e gli iscritti. Svolgerà, inoltre, le eventuali attività delegate dal livello Nazionale.



Il Congresso Regionale è composto da tutti gli iscritti in servizio e/o ausiliaria del SIULM (senza diritto di voto), nella regione. È riconosciuto il diritto di voto ai delegati eletti nel Congresso Provinciale e ai delegati eletti nelle strutture sindacali di Base ove non vi sia previsto il livello provinciale per l'elezione degli organi della struttura regionale: Segretario, Vice Segretari/e Generali Regionale e Segreteria Regionale, che restano in carica 4 anni. Le procedure elettive saranno definite con appositi regolamenti interni.

Il Congresso Regionale avrà le seguenti attribuzioni:

- esamina e discute le politiche e l'attività del SIULM nella regione e ne stabilisce gli indirizzi, in conformità ed in armonia con gli indirizzi decisi dal Congresso Nazionale;
- esamina i documenti approvati dai Congressi Provinciali e di Base;
- elegge, con voto segreto, i delegati per il livello congressuale Nazionale
- discute e vota i documenti congressuali regionali;

Il Congresso Regionale è convocato annualmente dalla Segreteria Regionale, al fine di approvare il bilancio preventivo e consuntivo. Le previsioni di spesa Regionali dovranno essere sempre approvate dal Direttivo di Forza Armata o FdP a OM.

Qualora in una Regione non fosse possibile la costituzione della struttura sindacale Provinciale o Regionale, gli iscritti saranno posti in capo alla struttura provinciale e regionale più vicina.

La Segreteria Regionale e con essa il Segretario Regionale quali organi esecutivi avranno il compito di rappresentare il SIULM di fronte all'Amministrazione militare di valenza regionale o interregionale a seconda della struttura organizzativa individuata dalla Forza Armata o FdP a OM di competenza, facendosi portavoce della linea politica sindacale definita dagli organi deliberanti Nazionali.

## **ART. 12**

### **LA STRUTTURA E GLI ORGANI SINDACALI NAZIONALI**

Ogni FF.AA. o FdP a OM avrà la propria rappresentanza Sindacale nazionale, essa rappresenterà il SIULM nei confronti della F.A. o FdP a OM di appartenenza.

Organi della Struttura Sindacale Nazionale sono: il Congresso nazionale; il Segretario Generale nazionale, il Coordinatore nazionale, e la Segreteria nazionale di F.A. o FdP a OM.

Il Congresso Nazionale è convocato:

- ogni 4 anni per eleggere con voto (segreto o palese) il Direttivo Nazionale composto da: Segretario Generale Nazionale, Coordinatore Nazionale, i Vice Segretari/e Generali e un rappresentante per regione, questi ultimi costituiranno la Segreteria Nazionale; nonché per eleggere ulteriori delegati da far confluire nel direttivo nazionale interforze, quest'ultimo sarà composto sempre dallo stesso numero di delegati per ogni singola F.A. e FdP a OM;
- ogni anno, al fine di approvare il bilancio preventivo e consuntivo e per una disamina e verifica delle attività svolte e da svolgere;
- ogni qualvolta venga deciso dal Direttivo Nazionale Interforze ovvero per motivi di natura straordinaria.

Le procedure elettive saranno definite con appositi regolamenti interni.

Il Direttivo Nazionale esercita le seguenti attribuzioni:

- interviene sulle questioni inerenti la propria F.A. o FdP a OM;
- attua l'indirizzo politico del Direttivo Nazionale Interforze;
- promuove la formazione e l'informazione;
- disciplina con regolamenti interni i propri dipartimenti.



Coordinerà, d'intesa con le Segreterie Regionali, le tematiche che potranno essere trattate al proprio livello, senza alcun ruolo negoziale. Svolgerà, inoltre, le eventuali attività delegate dal Direttivo Nazionale Interforze.

Il Direttivo Nazionale si doterà di Appositi regolamenti interni che disciplineranno compiti e attribuzioni di ogni singolo organo e carica.

### **TITOLO III**

#### **ORGANI E STRUTTURE ORGANIZZATIVA CENTRALE**

##### **ART. 13**

##### **ORGANI DEL SIULM INTERFORZE**

Sono organi interni del SIULM Interforze:

- il Congresso nazionale;
- il Direttivo Nazionale Interforze;
- il Segretario Generale Nazionale Interforze, l'Ufficio di Segreteria;
- il Coordinatore;
- Tesoriere, Ufficio di Tesoreria;
- Dipartimenti interforze, deliberati sulla base delle materie di competenza attribuite dalla legge e di eventuali ulteriori esigenze.

##### **ART. 14**

##### **IL CONGRESSO NAZIONALE INTERFORZE**

Il Congresso Nazionale interforze è la massima espressione democratica del SIULM quale organo deliberante dell'Associazione. Esso è composto da un uguale numero di rappresentanti per FF.AA. e FdP a OM tra i delegati di F.A. e FdP a OM.

Spetta al Congresso Nazionale interforze, fissare la linea politica del sindacato, definire la politica rappresentativa, gli orientamenti generali e le finalità del SIULM che divengono così vincolanti per tutte le strutture ai diversi gradi e livelli tra un Congresso e l'altro, nel rispetto dello Statuto e delle regole alle quali esso si richiama e si ispira.

Elegge: I probiviri.

Il Congresso Nazionale Interforze ratifica le eventuali modifiche dello Statuto proposte dal Direttivo Nazionale Interforze con la maggioranza qualificata dei 2/3. Le modifiche dovranno essere comunicate, entro quindici giorni, al competente Ministero, che ne valuterà la conformità ai requisiti previsti, in ottemperanza all'art. 3 L. 46/2022.

Oltre a quanto sopra indicato il Congresso Nazionale Interforze delibera lo scioglimento del SIULM con votazione all'unanimità in prima seduta, e con una maggioranza qualificata dei 2/3 dalle successive.

##### **ART. 15**

##### **CONGRESSO STRAORDINARIO**

Il congresso straordinario Interforze è convocato su richiesta motivata di un numero pari ai 2/3 degli iscritti, o dal 50% + 1 degli aventi diritto al voto nel Congresso Nazionale Interforze.

Le firme per richiedere il congresso straordinario devono essere acquisite e consegnate presso il Direttivo Nazionale Interforze, cui compete dettare norme attuative e regolamentari per lo svolgimento dello stesso e indirlo entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle firme.



## **ART. 16** **IL DIRETTIVO NAZIONALE INTERFORZE**

Il Direttivo Nazionale Interforze è il massimo organo direttivo e deliberante del SIULM tra un Congresso e l'altro, è composto un numero uguale di membri per FF.AA. e FdP a OM, al loro interno eleggeranno il Segretario Generale Interforze, Coordinatore Nazionale interforze ed il Tesoriere. Faranno parte dello stesso i Segretari Generali di F.A. e FdP a OM, i Coordinatori di F.A. e FdP a OM, Generali e un Vice Segretario di F.A. e FdP a OM, e ogni altro membro scelto dalla F.A. tra i membri del proprio direttivo, fino al raggiungimento del numero massimo di **21** componenti.

Al Direttivo Nazionale Interforze è attribuita la direzione politica dell'Associazione in conformità degli orientamenti adottati dal Congresso Nazionale Interforze, nel rispetto delle norme e dei principi dello Statuto, adotta le decisioni aventi ad oggetto le iniziative di portata generale, verifica i risultati dell'attività sindacale, assicura il coordinamento delle strutture in cui l'Associazione è articolata, provvede alla convocazione ordinaria e straordinaria del Congresso Nazionale Interforze. In caso di dimissioni o impedimento permanente del Segretario Generale Interforze, l'Ufficio di segreteria convoca immediatamente il Direttivo Nazionale Interforze che provvede alla sua sostituzione temporanea per il periodo strettamente necessario in attesa di una ulteriore votazione, lo stesso ha luogo per il coordinatore nazionale interforze.

Nelle eventuali dimissioni da parte di uno o più membri del direttivo, la posizione vacante verrà ripianata dal candidato della stessa F.A. o FdP a OM dimissionario, iniziando dal non eletto con più voti. Se ciò non fosse possibile si dovrà procedere a nuove elezioni nella F.A. o FdP a OM in cui si verificherà la posizione vacante.

Il Direttivo Nazionale Interforze è convocato dal Segretario Generale Interforze, con preciso ordine del giorno, in accordo con il Coordinatore Nazionale Interforze almeno una volta a trimestre, e ogni qualvolta la sua convocazione sia richiesta, secondo le modalità previste dal Regolamento del medesimo organo.

Tutte le decisioni del Direttivo Nazionale Interforze verranno assunte a maggioranza assoluta di membri aventi diritto di voto, fatti salvi i casi per i quali è prevista una maggioranza qualificata dal presente Statuto, qualora nella votazione non si raggiungesse alcuna maggioranza, il voto del Segretario Generale Interforze varrà doppio. In seguito a richieste motivate, potranno essere autorizzati a partecipare quali uditori i dirigenti di ogni articolazione territoriale, nazionale e i responsabili dei dipartimenti.

Al Direttivo Nazionale Interforze competono le decisioni e le deliberazioni sulle questioni disciplinate dal presente Statuto; determina i criteri per attribuire le risorse tra i vari livelli sindacali; vigila sulla corretta applicazione di regole amministrative, delle regole di vita interna, sui comportamenti dei gruppi dirigenti e sul funzionamento degli organi statutari.

Entro il mese di dicembre di ogni anno approva il bilancio preventivo presentato dal Tesoriere, riferito all'esercizio dell'anno successivo, ed entro il 30 aprile di ogni anno approva il bilancio consuntivo relativo all'esercizio dell'anno precedente.

Nel caso in cui un associato manifesti comportamenti o intraprendi azioni contrarie alle decisioni del direttivo Nazionale Interforze che leda l'immagine del SIULM si attiverà l'ufficio dei Probiviri, che provvederà alla valutazione del caso sottoposto e trasmetterà gli atti al Direttivo Nazionale Interforze.

Il Direttivo Nazionale Interforze provvede alla sostituzione di tutti gli appartenenti al SIULM occupanti un posto di responsabilità che si dimettono, decadono o che adottino comportamenti che non siano in linea con le direttive e le decisioni impartite.





I regolamenti di ogni livello sull'organizzazione dei congressi per l'elezione dei delegati, e del funzionamento degli organi statutari dovranno essere approvati dal Direttivo Nazionale Interforze. Il Direttivo Nazionale Interforze si doterà di un regolamento per disciplinare il proprio funzionamento così da garantire la correttezza dell'attività dell'organismo medesimo.

#### **ART. 17**

### **SEGRETARIO GENERALE INTERFORZE**

Il Segretario Generale Interforze viene eletto fra gli stessi componenti del Direttivo Nazionale Interforze, coordina i lavori della segreteria nazionale e con essa rappresenta l'associazione nei tavoli di contrattazione nazionale. Se ritenuto necessario, interviene attraverso un segretario nazionale delegato di F.A. e FdP a OM, nelle attività istituzionali previste.

La rappresentanza legale del SIULM di fronte a terzi e in giudizio è attribuita al Segretario Generale Interforze, a sua volta può delegare altra persona, ad operare in nome e per conto del medesimo con riferimento a specifiche questioni di carattere amministrativo, fiscale, previdenziale, finanziario e della sicurezza sul lavoro.

Il Segretario Generale Interforze nomina i Responsabili dei Dipartimenti tematici interforze, garantendo che gli incarichi di responsabilità saranno equamente distribuiti fra le FF.AA. e FdP a OM.

#### **ART. 18**

### **LA SEGRETERIA NAZIONALE INTERFORZE**

La Segreteria Nazionale interforze è il massimo organo esecutivo sindacale, esegue e dà concreta attuazione agli indirizzi del Segretario Generale Interforze, assicurando la corretta e continuativa gestione del SIULM, risponde della propria attività al Segretario Generale Interforze che a sua volta ragguaglia il Direttivo Nazionale Interforze. Ne fanno parte un rappresentante di ogni FF.AA. o FdP a OM.

La Segreteria Nazionale Interforze è convocata dal Segretario Generale Interforze o su richiesta dal 50%+1 dei membri del Direttivo Nazionale Interforze.

La Segreteria, in accordo con il Segretario Generale Interforze, può proporre al Direttivo Nazionale Interforze la revoca motivata dell'incarico affidato ai componenti dei dipartimenti, tale eventuale revoca sarà decisa in un'apposita riunione.

La Segreteria si doterà di un regolamento di funzionamento che normerà il proprio processo decisionale.

La Segreteria mantiene un contatto permanente e qualificato con tutti gli interlocutori, ivi comprese le strutture territoriali dell'Associazione.

Essa delibera sulle questioni di propria competenza e su tutte le questioni che rivestono carattere di urgenza e non differibili.

#### **ART. 19**

### **IL COORDINATORE NAZIONALE INTERFORZE**

Il Coordinatore Interforze del SIULM viene eletto fra gli stessi componenti del Direttivo Nazionale Interforze con esclusione della FF.AA o FdP a OM di cui fa parte il Segretario Generale Interforze e il Tesoriere.



È il garante dell'osservazione dello statuto e dei regolamenti interni ad ogni livello (i quali dovranno essere approvati dal Direttivo Nazionale Interforze), svolge la sua mediazione fra tutti gli organi statutari, su delega del Segretario Generale Interforze rappresenta il SIULM nelle manifestazioni istituzionali e culturali.

Può essere delegato dal Direttivo Nazionale Interforze per la trattazione di tematiche di interesse nazionale con le Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari.

#### **ART. 20**

### **L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI**

L'Assemblea Nazionale dei delegati del SIULM è il massimo organo di consultazione e rappresenta il più importante momento di analisi e proposta sulle scelte politiche fondamentali tra un congresso e l'altro. Essa è composta dal Direttivo Nazionale interforze e da un numero uguale di membri di FF.AA. e FdP a OM indicati dalle segreterie. Essa viene convocata dal Direttivo Nazionale interforze con cadenza biennale, salvo diversa previsione.

#### **ART. 21**

### **TESORIERE E UFFICIO DI TESORERIA**

Il Tesoriere è eletto a maggioranza assoluta dal Direttivo Nazionale Interforze fra gli iscritti al SIULM, preferibilmente, della FF.AA o FdP a OM di cui non fanno parte il Segretario Generale Interforze e il Coordinatore Interforze, individuando una persona di grande fiducia, integrità e competenza nella contabilità e finanza. Partecipa alle riunioni del Direttivo Nazionale Interforze senza diritto di voto.

Sarà coadiuvato da un Ufficio di Tesoreria, composto da un membro di ogni F.A. e FdP a OM.

L'Ufficio predispone la relazione esplicativa del bilancio della struttura del SIULM a livello Nazionale, comprendendo le spese effettuate dagli organi decentrati a livello Regionale, Provinciale e di base; controlla periodicamente l'andamento amministrativo-contabile e verifica la regolarità delle scritture e dei documenti contabili di tutti gli organi territoriali.

Al fine di garantire la massima trasparenza nella gestione delle risorse economiche, tutte le segreterie devono tenere la contabilità e la documentazione economico-finanziaria a disposizione del Tesoriere, del Segretario Nazionale Interforze e del Direttivo Nazionale Interforze.

Nel caso in cui, per effetto di dimissioni o decadenze dei componenti dell'Ufficio di Tesoreria, il Direttivo Nazionale Interforze provvederà alle sostituzioni.

Tutti gli organi statutari che hanno potere di spesa presentano annualmente il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo all'Ufficio di Tesoreria, quest'ultimo riferisce con relazione scritta al Tesoriere e al Direttivo Nazionale Interforze per l'approvazione.

Il Tesoriere e l'Ufficio di tesoreria si doteranno di un apposito regolamento interno, disciplinando responsabilità, doveri e funzioni.

#### **ART. 22**

### **ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E L'AUTONOMIA**

L'attività amministrativa del SIULM, ad ogni livello, deve essere svolta nel rispetto del principio della economicità, assicurando che la politica delle entrate e delle uscite sia correlata alle esigenze da soddisfare ed alle effettive risorse di cui ciascun livello organizzativo dispone.

A tutti i livelli organizzativi del SIULM deve essere assicurata la regolarità della documentazione contabile.

Nella gestione patrimoniale e delle risorse economiche deve essere assicurata la massima correttezza e trasparenza.

La gestione e l'uso delle risorse rispondono a criteri di verità, chiarezza, trasparenza e tracciabilità.

A tal fine vigono le seguenti norme:

- obbligo di predisposizione annuale, da parte delle Segreterie di ciascun livello, con uso della stessa modulistica, del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla relazione illustrativa del bilancio e del rendiconto delle spese sostenute da inviare ai rispettivi Congressi per l'approvazione ed al Direttivo Nazionale Interforze per informazione;
- il Direttivo Nazionale Interforze è chiamato ad approvare il bilancio consuntivo entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento ed il bilancio preventivo entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Tali documenti composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla relazione illustrativa del bilancio e del rendiconto delle spese sostenute sono predisposti dalla Segreteria Nazionale Interforze con l'intervento qualificato dell'Ufficio revisore dei conti, da individuare successivamente e che i componenti non facciano parte alcun organo statutario;
- ogni Struttura deve tenere la contabilità a disposizione dell'Ufficio revisore dei conti, del Congresso della Struttura interessata e delle Strutture di livello superiore che hanno facoltà di esercitare il controllo amministrativo;
- i bilanci consuntivi e preventivi approvati dovranno essere resi conoscibili al pubblico, non oltre dieci giorni dalla loro approvazione, mediante idonee forme di pubblicità, in ottemperanza all'art. 7, co. 5, L. 46/2022.

Il Direttivo Nazionale Interforze del SIULM delibera, approvandolo con maggioranza dei 2/3, un Regolamento relativo alle materie della gestione economica e dell'amministrazione, approvando anche i relativi modelli per la gestione unitaria delle risorse.

Per ciò che attiene infine all'autonomia amministrativa, il SIULM è una associazione giuridicamente e amministrativamente autonoma, potrà utilizzare eventuali utili o avanzi di gestione, riserve o capitale, per assolvere i fini associativi, salve diverse disposizioni legislative.

## **TITOLO IV GIUSTIZIA INTERNA**

### **ART.23 UFFICIO PROBIVIRI**

L'ufficio dei Proviviri è l'organo nazionale di giustizia interna al SIULM.

È composto da un membro di ogni singola F.A. e FdP a OM e da altrettanti supplenti.

Sono eletti con voto segreto dal Congresso Nazionale Interforze a maggioranza qualificata di almeno i 3/4 dei votanti in prima istanza, maggioranza assoluta dalla seconda.

I candidati sono scelti tra gli iscritti (o autorità esterne) con riconosciuto prestigio, autonomia e indipendenza. La carica viene comunicata per iscritto, l'interessato dovrà restituire il documento controfirmato a prova dell'accettazione.

Nel caso di dimissioni o decadenza di uno o più componenti, il Direttivo Nazionale Interforze provvede alla sostituzione con voto palese a maggioranza qualificata di almeno i 3/4 dei votanti in prima istanza, maggioranza assoluta dalla seconda, restando in carica fino al successivo congresso nazionale.

I componenti dell'Ufficio dei Proviviri sono tenuti al vincolo di riservatezza nella fase istruttoria fino ad indagine conclusa. In seguito trasmetteranno le delibere al Direttivo Nazionale Interforze.

Sono da evitare e combattere tutti gli interventi tendenti a condizionare l'operato e il giudizio dell'ufficio dei Proviviri, esercitati sia sull'intero sia sui singoli componenti.

L'ufficio dei Proviviri elegge al proprio interno un Presidente cui spetterà la responsabilità della convocazione e del funzionamento dello stesso.

Con regolamento interno verranno stabilite le funzioni e le procedure da attuare da parte del predetto Organo di vigilanza e garanzia.

#### **ART. 24 SANZIONI**

È passibile di sanzione disciplinare l'iscritta o l'iscritto il cui comportamento sia contrario ai principi di democrazia, di garanzia o risulti lesivo per il SIULM e dei suoi iscritti, o configuri violazione di principi e norme dello Statuto.

Le sanzioni applicabili, in ordine di gravità, sono le seguenti:

- a. biasimo scritto;
- b. sospensione dall'esercizio delle facoltà di iscritto/a;
- c. destituzione e/o espulsione dall'Organizzazione.

Tali sanzioni vengono irrogate, in relazione al tipo ed alla gravità dell'infrazione, sia per comportamenti in contrasto con i principi fondamentali e le regole dello Statuto, sia in contrasto con le norme di leale comportamento nell'Organizzazione, o per reati dolosi, esclusi in ogni caso quelli di opinione.

La sospensione cautelativa non costituisce sanzione disciplinare. È facoltà dell'iscritto, destinatario di tale provvedimento, chiedere l'intervento dell'ufficio dei Proviviri per la valutazione della sanzione applicata.

Le norme disciplinari interne non sostituiscono in alcun modo l'obbligo generale da parte delle Segreterie delle Strutture interessate della comunicazione all'autorità giudiziaria di tutti i fatti penalmente rilevanti a danno del SIULM, né sostituiscono il diritto ad eventuali azioni civili per il risarcimento dei danni subiti dall'Organizzazione.

L'Organo di cui all'art.23 costituisce l'organismo di giustizia disciplinare interna cui è demandato il potere di inchiesta e di sanzione nei riguardi delle iscritte e degli iscritti al SIULM.

Le decisioni dell'ufficio dei Proviviri sono assunte con una maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti. Le procedure per l'adozione dei provvedimenti disciplinari e il funzionamento interno dell'ufficio dei Proviviri sono determinate con apposito regolamento interno approvato dal Direttivo Nazionale Interforze.

La decisione dei Proviviri potrà essere impugnata in seconda istanza innanzi ad una commissione nominata dal Direttivo Nazionale Interforze composta da un membro di ogni F.A. e FdP a OM.

#### **ART. 25 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ DELLE ATTIVITÀ SINDACALI**

In tema di informazione e pubblicità delle attività sindacali:

- le deliberazioni, le votazioni, le relazioni, i processi verbali ed i comunicati del SIULM, così come le dichiarazioni dei dirigenti sindacali che ricoprono cariche elettive verranno resi pubblici attraverso apposita/e sezioni accessibili al pubblico sul proprio portale web;
- i dirigenti dell'Associazione potranno avere rapporti con gli organi di stampa e rilasciare dichiarazioni esclusivamente nelle materie di competenza ed oggetto di contrattazione nazionale di settore.



## **TITOLO V DISCIPLINA TRANSITORIA**

### **ART. 26 - I CONGRESSI**

Ogni organizzazione territoriale e nazionale provvisoria, dovrà redigere appositi regolamenti interni definendo le procedure elettive per i congressi di base, provinciale (laddove presente), regionale e nazionale di FF.AA. Fdp a OM. Potranno partecipare con funzioni di elettorato attivo e passivo tutti i soci iscritti ed in regola con il pagamento delle deleghe associative al SIULM al momento dei congressi.

### **ART. 26 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ DELLE ATTIVITÀ SINDACALI**

In tema di informazione e pubblicità delle attività sindacali:

- le deliberazioni, le votazioni, le relazioni, i processi verbali ed i comunicati del SIULM, così come le dichiarazioni dei dirigenti sindacali che ricoprono cariche elettive verranno resi pubblici attraverso apposita/e sezioni accessibili al pubblico sul proprio portale web;
- i dirigenti dell'Associazione potranno avere rapporti con gli organi di stampa e rilasciare dichiarazioni esclusivamente nelle materie di competenza ed oggetto di contrattazione nazionale di settore.

### **ART. 27 GLI ORGANISMI PROVVISORI**

Sono organismi provvisori:

- Il Direttivo Nazionale Interforze provvisorio;
- Il Segretario Generale Nazionale Interforze provvisorio;
- Il Coordinatore Generale Nazionale Interforze provvisorio;
- Segretari Generali Nazionali e Vice Segretari Generali Nazionali di FF.AA. FdP a OM provvisori;
- Ufficio provvisorio dei Proviviri;
- Referenti di Base, Provinciali (ove presenti) e Regionali provvisori.

Il Direttivo Nazionale Interforze provvisorio è formato, dai Soci Fondatori e dai rappresentanti di F.A. e FdP a OM eletti dai rispettivi tesserati. è costituito da: il Segretario Generale Nazionale Interforze provvisorio, il Coordinatore Generale Nazionale Interforze provvisorio, i Segretari Generale Nazionale e Vice Segretari Nazionali di FF.AA. e FdP a OM provvisori.

Il Segretario Generale Nazionale Interforze presiede i lavori del Direttivo Nazionale Interforze provvisorio oltre ad assumere la legale rappresentanza dell'Associazione sindacale.

Il Direttivo Nazionale Interforze provvisorio ha il compito di coordinare l'attività nazionale e di organizzare e convocare il primo congresso nazionale.

Svolge in via transitoria le funzioni di tutti gli altri organismi nazionali previsti nel presente Statuto e adotta i regolamenti pregressuali necessari per l'avvio dell'attività associativa.

Per tali fini adotterà un regolamento provvisorio di funzionamento.

In via transitoria, qualora necessario, il Direttivo Nazionale Interforze nominerà tre Proviviri provvisori e relativi supplenti per la trattazione della giustizia interna, fino alla elezione dei Proviviri eletti dal Congresso Nazionale Interforze.



I Comitati locali provvisori hanno il compito di organizzare l'avvio dell'attività associativa a livello locale e sono articolati territorialmente sulla base dei regolamenti pregressuali, che ne disciplinano la composizione e il funzionamento. I regolamenti stabiliscono anche l'eventuale designazione di coordinatori territoriali, le relative modalità e compiti.

Le presenti cariche provvisorie avranno validità fino al Congresso Nazionale Interforze.

### **Art. 28 I SOCI FONDATORI**

Sono soci fondatori i sottoscrittori dell'atto costitutivo originario.

Al Direttivo Nazionale Interforze provvisorio è delegata sin d'ora la facoltà di apportare eventuali modifiche allo statuto originario, registrato presso l'Agenzia delle Entrate e assentito dal Ministro della Difesa, e del presente Statuto che si rendessero necessarie su espressa richiesta delle Autorità preposte al rilascio della prescritta iscrizione dell'Associazione.

I soci Fondatori resteranno in carica nel Direttivo Nazionale Interforze provvisorio con diritto di voto fino al primo congresso Nazionale.

**Istrana, li 13/01/2023**

  
**IL RAPPRESENTANTE LEGALE**

**Luigi TESONE**